

Home > GIACOMO DA LENTINI > EDIZIONE > SONETTI > [P]er sofrenza si vince gran vetoria > Tradizione manoscritta

Tradizione manoscritta

- letto 532 volte

CANZONIERE B1

- letto 428 volte

Edizione diplomatica

ersoferença siuince gra(n)uetoria. ondomo uen spesora indignitade.
Siconsitroua nela(n)tica istoria. di iobo chebbe tanta auersitade.
Chifu sofrete nop(er)deo memoria, p(er)graupe pene chalui fosserdate.
Onde lifu data corona nela groria. dauanti ladiuina maiestate.

Pero conforto grande dico pre(n)do. ancora lamia uentura uada torta
nome dispero certo malame(n)te.

Chelaue(n)tura senpre ua corendo. etostamente richa gioia aporta
achiunque bono sofrete.

- letto 371 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

I

ersoferença siuince gra(n)uetoria. ondomo uen spesora indignitade.
Siconsitroua nela(n)tica istoria. di iobo chebbe tanta auersitade.

er sofrência si vince gran vetoria
ond'omo ven spesora in dignitade,
si con' si trova n l'antica istoria
di lobo ch'ebbe tanta aversitade:

II

Chifu sofreto nōp(er)deo memoria, p(er)graue pene chalui fosserdate.
Onde lifu data corona nela groria. davanti ladiuina maiestate.

Chi fu sofreto e no perdeo memoria
per grave pene ch'a lui fosser date,
onde li fu data corona ne la groria
davanti la divina maiestate.

III

Pero conforto grande dico pre(n)do. ancora lamia uentura uada torta
nome dispero certo malame(n)te.

Però conforto grande, dico, prendo:
ancora lam ia ventura vada torta
no me dispero certo malamente,

IV

Chelaue(n)tura senpre ua corendo. etostamente richa gioia aporta
achiunque bono sofreto.

Che la ventura sempre va corendo
e tostamente richa gioia aporta
a chiunque bono sofreto.

- letto 475 volte